



27

COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 50 del Reg.

Data della deliberazione 31/AGOSTO 2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

CONVALIDA DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 43 DEL 02.08.2016 AVENTE A OGGETTO: RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL DISSESTO FINANZIARIO.

L'anno duemila SEMI..... il giorno TRENTUNO..... del mese di AGOSTO..... alle ore 16,15..... e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza della Sig. ra FICHERA LUCIA si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il ^{VICE} Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo LUCIA CIPRIANO

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI				CONSIGLIERI			
		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	×		16	MAURO GIUSEPPA	×	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO	×		17	MELI VITTORIO	×	
3	BLANCO SALVATORE	×		18	NICIFORO MARCO		×
4	CANIGIULA VINCENZO	×	×	19	PARATORE TEODORO		×
5	CARUSO MAURO	×		20	PASQUA ANGELO	×	
6	CASOLE GIACOMO	×		21	PATTI GIOVANNI	×	
7	CASUCCIO ROBERTO	×		22	RANNO LETIZIA	×	
8	DANIELI SILVANA	×		23	RUSSO MARILENA		×
9	DI MARE GIUSEPPE	×		24	SAURO IRENE		×
10	DIMAURO GIUSEPPE	×		25	SETTIPANI NILO	×	
11	ERRANTE SALVATORE	×	×	26	TORIELLO MANUELA	×	
12	ESPOSITO ORAZIO	×		27	TRIBERIO GIANCARLO		×
13	FICHERA LUCIA	×		28	TRIBULATO BIAGIO	×	
14	LISITANO FRANCESCO		×	29	TRINGALI FRANCESCA		×
15	MARTURANA SARAH	×		30	TRIPOLI ALESSANDRO	×	

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON N. VOTI FAVOREVOLI

CON N. VOTI CONTRARI

CON N. CONSIGLIERI ASTENUTI

DELIBERA

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - Di non approvare la proposta entro riportata.
 - Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE ECONOMICO FINANZIARIO

REGISTRO PROPOSTE DEL III SETTORE N. 14

DEL 23.08.2016

OGGETTO:

**CONVALIDA DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 43 DEL 02.08.2016
AVENTE A OGGETTO: RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
A SEGUITO DEL DISSESTO FINANZIARIO.**

CONSIDERATO che con nota del 29.07.2016 il Presidente del Consiglio Comunale ha convocato per il giorno 02.08.2016 alle ore 16.00 il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica, per discutere e deliberare, tra gli altri argomenti, sulla proposta di Deliberazione del Responsabile del III Settore Economico Finanziario n. 12 del 26/07/2016, avente a oggetto:

3. RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL DISSESTO FINANZIARIO.

che qui integralmente si trascrive:

SETTORE PROPONENTE ECONOMICO - FINANZIARIO

REGISTRO PROPOSTE DEL 3^ SETTORE N. 12 DEL 26/07/2016

OGGETTO: Ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del dissesto finanziario.

**IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
Economico-Finanziario**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R. 11/12/2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- con delibera Commissione Straordinaria ex art. 143 del T.u.o.e.l con le funzioni del Consiglio Comunale n° 16 del 08/06/2015 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria ex art. 143 del T.u.o.e.l con le funzioni della Giunta Comunale n° 76 del 08/06/2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n° 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n° 126/2014;
- con il decreto legislativo n° 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n° 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n° 118/2011, come corretto e integrato dal d.lgs. n° 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Atteso che il riaccertamento straordinario dei residui rappresenta un momento fondamentale nell'applicazione del nuovo ordinamento, in quanto l'esigenza di chiarezza sottesa all'armonizzazione e la conseguente rivisitazione complessiva dei debiti e crediti alla data del 1° gennaio 2015, "mira a garantire il superamento di tutte le criticità contenute nella rappresentazione contabile derivante dall'applicazione dell'ordinamento vigente nel 2014" (Corte dei conti, Sezione Autonomie, delibera n. 4/SEZAUT/2015/INPS del 17 febbraio 2015);



Recepite le risultanze della revisione straordinaria dei residui ottenute in applicazione delle seguenti disposizioni normative di cui all'art. 3 comma 7 del d.lgs. n° 118/2011, come corretto e integrato dal d.lgs. n° 126/2014 e formalizzate nella deliberazione della Commissione Straordinaria ex art. 143 del T.u.o.e.l. con funzioni di Giunta comunale n° 76 del 08/06/2015 di seguito riportate ai fini di completezza documentale:

<i>Allegato B/1</i>		Allegato n. 5/2 al D.Lgs 118/2011
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	-	8.882.810,59
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	14.090.395,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	7.579.136,07
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	1.788.792,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	-	17.182.862,14
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾		2.331.408,08
Fondo SWAP		638.758,55
Fondo Rischi Soccombenza in Giudizio al 31/12/2014		175.000,00
	Totale parte accantonata (i)	3.145.166,63
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.451.533,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare - avanzo investimenti		
	Totale parte vincolata (l)	1.451.533,46
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	-
	Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	21.779.562,23
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾		

Accertato che:

- la riqualificazione delle poste attive e passive a seguito del riaccertamento straordinario ha fatto emergere un disavanzo di amministrazione di euro 21.779.562,23;
- rispetto al valore del disavanzo accertato in sede di rendiconto di gestione 2014 per euro 8.882.810,59 si rileva un maggior disavanzo di amministrazione, quantificato in euro 12.896.751,64 determinato e composto come di seguito indicato:
 - euro 6.511.259,40 quale saldo tra i crediti futuri re - imputati per euro 15.569.357,60 e i debiti futuri re - imputati per euro 9.058.098,20;
 - euro 1.788.792,15 quale fondo pluriennale vincolato - parte capitale;
 - euro 3.145.166,63 quale componente accantonata del risultato di amministrazione al 31/12/2014;
 - euro 1.451.533,46 quale competente vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2014;

a	Risultato di amministrazione al 31/12/2014	-€	8.882.810,59
b	residui attivi reimputati - crediti futuri (-)		15.569.357,60
c	residui passivi reimputati - debiti futuri (+)	€	9.058.098,20
d	totale (a-b+c)	-€	15.394.069,99
e	fondo pluriennale vincolato corrente (-)	€	-
f	fondo pluriennale vincolato capitale (-)	€	1.788.792,15
g	Risultato di amministrazione al 1/1/2015 (d-e-f)	-€	17.182.862,14
	di cui:		
h	parte accantonata:	€	3.145.166,63
	1) FCDE	€	2.331.408,08
	2 F.do SWAP	€	638.758,55
	3) Fdo Rischi	€	175.000,00
i	parte vincolata - mutuo credito sportivo	€	1.451.533,46
l	Risultato di amministrazione riaperto al 01/01/2015	-€	21.779.562,23

Considerato che il disavanzo di € 8.882.810,59 accertato in sede di rendiconto di gestione 2014 è di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, detraendo il FCDE di € 2.331.408,08 e il Fondo Rischi di € 175.000,00, resta a carico dell'amministrazione il disavanzo di € 10.390.343,56;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto, il disavanzo di amministrazione può essere ripianato:

- ai sensi dell'art. 3, comma 16, del d.lgs. n. 118/2011, vigente, in quote annuali costanti a carico dei bilanci degli esercizi futuri, per un periodo massimo di 30 anni (comma 2);
- mediante l'utilizzo di proventi realizzati dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili (commi 4 - 7);
- mediante lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione determinate a seguito di vincoli formalmente attribuiti dagli enti (comma 8, lett. a)
- mediante l'utilizzo delle quote di avanzo destinate ad investimenti, escluse quelle finanziate da debito (comma 8, lett. b);

Rilevato che occorre definire un piano di copertura pluriennale del risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 16, del D.Lgs. n° 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n° 126/2014 e recentemente modificato dall'art. 1, comma 538, lett. b), punto 01, della legge di stabilità nazionale n° 190/2014;

Ritenuto opportuno ripianare il disavanzo di € 10.390.343,56 in tre anni come di seguito specificato:

- anno 2015 € 4.925.993,42
- anno 2016 € 3.353.445,15
- anno 2017 € 2.110.904,99

Richiamata la Deliberazione della Giunta Municipale n. 81 del 14-07-2016 con la quale si prende atto della proposta relativa al ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del dissesto finanziario approvandola integralmente;

Richiamato il parere elaborato del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto Prot. n. 41997 del 26/07/2016;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato dal d.lgs. n° 126/2014 e successive integrazioni e modifiche;

Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Per i motivi che precedono si

PROPONE DI DELIBERARE

- di prendere atto della proposta di deliberazione inerente l'oggetto approvandola integralmente;

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(dott. Francesco Lombardi)

Presidente passa alla trattazione del 5 punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto "convalida della deliberazione consiliare numero 43 del 2 agosto 2016 avente a oggetto "Ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del dissesto finanziario", e fa rilevare che anche qui c'è stato un errore di procedura perché fa parte della stessa segnalazione che ha fatto il Consigliere Di Mare, se volete vado direttamente a leggere le motivazioni che hanno portato e sono uguali cambia soltanto il numero della deliberazione cioè la numero 43, la motivazione è la stessa, si va a sanare un errore di procedura ,quindi se qualcuno deve intervenire su questa deliberazione, o andiamo direttamente in votazione , se volete potete fare la dichiarazione di voto sì siamo in votazione,

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare :quanto detto sul punto precedente vale anche per questo punto, quindi compreso l'invio degli atti ,aggiungerei semplicemente che nella relazione che dobbiamo mandare agli organi competenti, dobbiamo inserire anche il fatto che ho chiesto l'appello nominale e non è stato concesso.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Beneventano: mi associo al Consigliere Di Mare e alle considerazioni che abbiamo fatto nel dibattito della delibera precedente, non ho avuto modo di intervenire sull'urgenza ,ma anche qui sull'immediata esecutività, anche qui votiamo contro per dichiarazione di voto ,in quanto non è certificata la pubblica utilità da parte dei revisori dei conti che sono scaduti, quindi altro punto di annullamento.

Presidente: Consigliere Caruso, se vuole fare la dichiarazione di voto altrimenti andiamo subito a votazione allora andiamo alla votazione della deliberazione del Consiglio comunale "Convalida della deliberazione consiliare numero 43 del 2/08/2016 avente a oggetto " Ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito del dissesto finanziario" chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano

Favorevoli 14 (Meli , Casole, Esposito, Caruso, Fichera Marturana , Casuccio, Danieli,
Toriello , Patti, Ranno Mauro, Blanco , Dimauro)

Contrari 7 (Settipani, Aviello, Beneventano, Tripoli, Di Mare , Pasqua , Tribulato).

Presidente: scusate votiamo ora per l'immediata esecutività dell'atto, per le stesse
motivazioni enunciate nel punto precedente e cioè il pubblico interesse, chi è favorevole
rimanga seduto, chi è contrario si alzi, chi si astiene alzi la mano.

Favorevoli 14 (Meli , Casole, Esposito, Caruso, Fichera Marturana , Casuccio, Danieli,
Toriello , Patti, Ranno Mauro, Blanco , Dimauro)

Contrari 7 (Settipani, Aviello, Beneventano, Tripoli, Di Mare , Pasqua , Tribulato).

Conseguentemente

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta

Visto l'esito delle votazioni sulla proposta

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione

Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



VISTO l'art. 4 comma 3 del regolamento comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti annesso al vigente regolamento delle adunanze del Consiglio Comunale, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 22.04.1997, che così recita: "Il Segretario della Commissione provvede, almeno due giorni prima della seduta, all'affissione nell'apposito albo dell'ordine del giorno della seduta stessa";

VISTA la nota del giorno 01.08.2016, trasmessa via P.E.C. e acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 43064, con la quale il Consigliere Comunale Sig. Giuseppe Di Mare fa rilevare il mancato rispetto dei termini di convocazione della V C.C.P. che, nella seduta convocata dal suo Presidente, Consigliere Marilena Russo, per il 28.07.2016 alle ore 11.30 ha trattato il seguente argomento:

- RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL DISSESTO FINANZIARIO (proposta di Deliberazione del Responsabile del III Settore Economico – Finanziario n. 12 del 26/07/2016), nonché l'omessa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dell'avviso di convocazione;

RITENUTO che quanto sopra esposto rappresenti un vizio di legittimità della Deliberazione adottata che può comportare in caso di impugnazione l'annullamento dell'atto adottato;

VISTO l'art. 21 nonies, comma 2, della Legge 07/08/1990 n. 241 secondo il quale "2. È fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole;

RAVVISATE ragioni di pubblico interesse alla convalida della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 02.08.2016, avente a oggetto: RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL DISSESTO FINANZIARIO, nella necessità di natura tecnica approvare tempi e modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione, propedeutico all'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato in pareggio;

CONSIDERATO, ai fini del "termine ragionevole" di cui all'art. 21 nonies comma 2 della Legge 07/08/1990 n. 241 che la deliberazione consiliare che si intende convalidare è stata adottata nella seduta del 02.08.2016 e che la convalida si rende necessaria ai fini di non vanificare l'attività amministrativa finalizzata al risanamento dell'Ente in conseguenza della dichiarazione del dissesto finanziario adottata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.07.2015;

VISTA la L.R. n. 48/1991;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE

Di **CONVALIDARE** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 02.08.2016 avente a oggetto: RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DEL DISSESTO FINANZIARIO, al fine di eliminare con efficacia ex tunc il vizio di legittimità relativo al procedimento di convocazione della competente Commissione Consiliare Permanente di cui in premessa;

Di **DICHIARARE** la Deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di garantire la legittimità del provvedimento convalidato;

Di **TRASMETTERE** copia della Deliberazione adottata al Ministero dell'Interno, tramite P.E.C. all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(dott. Francesco Lombardi)

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 23/08/2016

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(dott. Francesco Lombardi)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 23/08/2016

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
(dott. Francesco Lombardi)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

^{VICE}
IL SEGRETARIO GENERALE

~~Dott. Alberto D'Arrigo~~
[Handwritten signature]
dott. ssa Lucia Cipriano

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE

.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li 31/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

[Handwritten signature]
.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)